

NEGLI STATI UNITI, I TEST SULLE NUOVE MOLECOLE CONTRO IL DOLORE SOTTO OSSERVAZIONE

Farmaci: troppe aspettative nel paziente alterano l'effetto placebo

La differenza tra farmaci e placebo è sempre più sottile. Secondo gli esperti del settore, se oggi si ritestassero alcuni dei più noti medicinali contro ansia e depressione, questi difficilmente andrebbero oltre la fase sperimentale. Prima che un farmaco venga immesso sul mercato, deve dimostrare di essere più efficace di una sostanza priva di principi attivi. L'effetto placebo si ottiene quando le aspettative del paziente fanno sì che la terapia funzioni, indipendentemente da ciò che viene somministrato. Negli Stati Uniti questo fenomeno è in crescita, e uno studio pubblicato su 'Pain' e ripreso dalla Bbc cerca di capire il perché. I ricercatori della McGill University di Montreal (Canada) hanno analizzato i dati di 80 trial su farmaci condotti negli Usa contro il dolore neuropatico. Tra i motivi dell'aumento dell'effetto placebo, gli scienziati evidenziano il fatto che gli Stati Uniti, con la Nuova



Zelanda, sono gli unici Paesi al mondo dove è permessa la pubblicità diretta tra casa farmaceutica e consumatore. Poiché l'effetto placebo è legato alle aspettative del paziente, il marketing può avere la sua influenza. Infine, negli States i trial vengono spesso condotti

dalle Cro (Contract Research Organization) società esterne che supportano le attività delle aziende farmaceutiche con personale più amichevole rispetto ai ricercatori accademici. Più si dedicano attenzioni ai pazienti e più si aumentano le loro aspettative. "Si tratta di una situazione da non sottovalutare - commenta il prof. Sergio Pecorelli - Assistiamo alla crescita dei 'pazienti professionisti', cioè persone che partecipano ai trial cercando di guadagnarci. Per ridurre l'effetto placebo è importante cambiare il disegno dei trial rendendo più severo il reclutamento dei malati, e aggiungendo alla sperimentazione un terzo gruppo, cui somministrare un farmaco la cui efficacia è già stata dimostrata. Inoltre è fondamentale informare i pazienti: occorre dire loro che sono parte di una sperimentazione su un farmaco che può anche non funzionare e che loro possono non ricevere".

CONGRESSO DEI PEDIATRI SIMRI

Torino per tre giorni capitale delle malattie respiratorie infantili

Si apre oggi all'Auditorium Lingotto di Torino il XIX Congresso Nazionale della Società Italiana per le Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), che fino a sabato porterà a Torino oltre 650 pediatri specialisti. "La broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) è una malattia dell'apparato respiratorio che insorge in età adulta - spiega il dott. Renato Cutrera, presidente SIMRI - La causa principale è il fumo di tabacco. È una patologia evolutiva e prevenibile nei suoi fattori di rischio, fin dal concepimento, cioè in gravidanza e nella prevenzione del fumo passivo dei bambini e nell'evitare l'inizio del fumo attivo. Nel corso del nostro congresso lanceremo la campagna *Diamo Un Calcio al Fumo* per sensibilizzare e responsabilizzare la popolazione, soprattutto i bambini e i loro genitori sui danni del fumo. Approfondiremo anche il tema delle vaccinazioni, che devono essere considerate elementi portanti di uno stile di vita sano. La chiave di successo di questo congresso sarà sostenere il ruolo socio-educativo del pediatra all'interno della famiglia. Il pediatra non è solo il medico del bambino, ma lo specialista più consultato dalla famiglia giovane, che quindi può fare opera di prevenzione primaria per il minore e per i genitori, riferimento fondamentale per la crescita e per la salute dei figli".

IL MEETING NUTRIZIONE, STILI DI VITA E SALUTE DELLA DONNA

"Mamme non bevete alcol in gravidanza"

Sei donne su dieci sono a conoscenza dei rischi che corre il feto se si assume alcol durante la gravidanza. Ciò nonostante il 33% delle future madri durante la gestazione non smette di bere. È l'allarme lanciato in occasione dell'ultima giornata del 90° Congresso Nazionale della Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia (SIGO) a Milano. Il meeting dal titolo *Nutrizione, Stili di Vita e Salute della Donna* vede la partecipazione di oltre 2.500 specialisti da tutta Italia. "Bere durante la gestazione può portare a patologie molto pericolose come la sindrome fetale alcolica o a disturbi dello sviluppo - afferma il prof. Paolo Scollo, Presidente Nazionale SIGO - La comunità scientifica internazionale non è ancora riuscita a stabilire un limite entro il quale l'assunzione di alcol non rappresenta un pericolo per il nascituro. Per questo in occasione del nostro congresso nazionale, che ha al centro proprio i temi della prevenzione e alimentazione, rinnoviamo l'appello a tutte le future mamme: non bevete in gravidanza". Assobirra (Associazione Nazionale dei produttori della Birra e malto) e la SIGO hanno lanciato la terza edizione della campagna *Se aspetti un bambino l'alcol può attendere che gode del patrocinio di Guadagnare Salute del Ministero della Salute*.

APPUNTAMENTO

A Roma, il XVII Congresso Nazionale degli oncologi

Dal 23 al 25 ottobre si terrà a Roma il XVII Congresso Nazionale dell'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), il più importante appuntamento scientifico di aggiornamento e confronto che riunisce circa 3.000 specialisti per fare il punto sulla lotta ai tumori. Si stima che nel 2015 nel nostro Paese verranno diagnosticati 363.300 nuovi casi di cancro, ma le possibilità di guarigione sono in crescita. Sono decisivi i passi in avanti sul fronte delle terapie, anche se molto resta ancora da fare nel campo della prevenzione. Nel corso dei lavori saranno approfonditi gli ultimi dati sulla ricerca oncologica in Italia e verranno presentati i nuovi progetti per la prevenzione primaria a 360° che AIOM promuove a tutte le età.